

Delibera n. 151 del 13 DIC. 2013

Visto per la conferma dei pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, co.1° del d.lgs. 267/00

Il Responsabile del Settore

Il Dirigente del Settore Finanziario

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

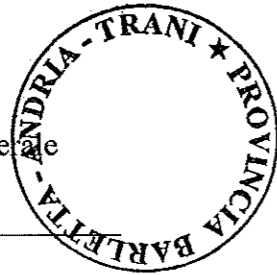
Il sottoscritto Vice-Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio on line della Provincia per quindici giorni consecutivi dal 13 DIC. 2013 al 28 DIC. 2013 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del d.lgs.18.08.2000, n. 267 e ai sensi dell'art. 32 della Legge del 18.06.2009, n. 69;
- che è notificata in elenco al Sig. Presidente del Consiglio Provinciale e ai Sigg. Capigruppo Consiliari ex art. 125, del d.lgs.18.08.2000, n. 267 e ai sensi dell'art. 7, comma 8 e art. 11 comma 4 del Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio Provinciale.

Andria, 13 DIC. 2013

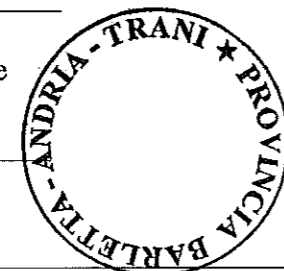
Il Vice-Segretario Generale



La presente deliberazione è dichiarata esecutiva:

Andria, 13 DIC. 2013

Il Vice-Segretario Generale



PROVINCIA di BARLETTA - ANDRIA - TRANI

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

N. 151 DEL 13 DIC. 2013

OGGETTO: DEFINIZIONE SOMME IMPIGNORABILI EX ART. 159, D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N.267, PER IL 1° SEMESTRE 2014.

L'anno duemilatrecento addì 13 del mese di DICEMBRE
nel Palazzo della Provincia, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale. Per la trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti:

- | Presente | Assente |
|----------|---------|
| X | |
| X | |
| X | |
| X | |
| | X |
| X | |
| X | |
| X | |
| X | |
1. VENTOLA FRANCESCO - Presidente
 2. DI MARZIO GIUSEPPE - Assessore
 3. CEFOLA GENNARO - "
 4. CAMPANA DOMENICO - "
 5. ROCCOTELLI LUIGI - "
 6. SPINA ANTONIA - "
 7. TROIA SABINO - "
 8. PATRUNO GIOVANNI - "
 9. DAMIANI DARIO - "

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	

Assume la Presidenza il PRESIDENTE VENTOLA

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, ~~dott.ssa Maria DE-FILIPPO~~

IL VICE-SEGRETARIO GENERALE
IL DIRIGENTE
Dott. Francesco Paolo Grassano

Previa istruttoria del Settore Finanziario e Tributi, conclusasi col parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, di cui all'art. 49, c. 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

PREMESSO che:

- l'articolo 159, punti 1, 2, 3 e 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, stabilisce, che:
 - 1) *Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli Enti locali di cui all'art. 1, comma 2, presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa;*
 - 2) *Non sono soggette ad esecuzione forzata a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli Enti locali di cui all'art. 1, comma 2 destinate a:
 - a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
 - b) pagamento delle rate mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
 - c) espletamento dei servizi locali indispensabili;*
 - 3) *Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al Tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme da destinare alle suddette finalità;*
 - 4) *Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del Tesoriere;*

RILEVATO che, con sentenza n. 4-18 giugno 2003, n. 211, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 159, commi 2, 3 e 4, nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini ivi indicati alle lettere a), b) e c) del comma 2 non operi qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di preventiva quantificazione degli importi delle somme destinate alle suddette finalità e la notificazione di essa al soggetto tesoriere dell'Ente locale, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta la fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'Ente stesso;

RITENUTO necessario provvedere alla quantificazione preventiva delle somme non soggette ad esecuzione forzata da destinare nel semestre al pagamento degli emolumenti al personale e dei conseguenti oneri previdenziali, delle rate mutui, nonché dalle somme specificamente destinate all'espletamento dei servizi locali indispensabili quali definiti con D. M. 28 maggio 1993;

RICHIAMATO il Decreto ministeriale 28 maggio 1993 (in Gazz. Uff. 23 giugno 1993, n. 145) – Individuazione, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, dei servizi locali indispensabili dei comuni, delle province, e delle comunità montane – che all'articolo 2 prevede: "*I servizi indispensabili delle province, definiti in base alle premesse, sono i seguenti:*

- *servizi connessi agli organi istituzionali;*
- *servizi di amministrazione generale;*
- *servizi connessi all'ufficio tecnico provinciale;*
- *servizi connessi all'istruzione tecnica e scientifica;*
- *servizi connessi al provveditorato agli studi;*
- *servizi di tutela ambientale;*
- *servizi di assistenza all'infanzia abbandonata, ai ciechi ed ai sordomuti;*
- *servizi di viabilità provinciale;*
- *servizi connessi agli interventi nell'agricoltura."*

RILEVATO che la quantificazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata è operazione non legata alla mera individuazione delle somme da pagare, ma risponde alla necessità di preservare da ogni attacco tutte le risorse finanziarie di cui l'Ente verrà a disporre nel semestre fino alla concorrenza delle somme destinate al pagamento degli stipendi, mutui e servizi indispensabili;

PRECISATO che vanno altresì escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro che un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (cfr. cassazione civ. Sez. III 10.7.86, n. 4496) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme

accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di specifici interventi d'investimento nei servizi indispensabili, con specifico vincolo di destinazione;

OSSERVATO che, non sussistendo altre limitazioni ai pagamenti, tutti i mandati a titolo diverso da quelli vincolati potranno essere emessi secondo le disposizioni che regolano la materia;

LA GIUNTA PROVINCIALE

VISTI:

- il Decreto ministeriale 28 maggio 1993;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- i pareri di regolarità tecnico e contabile espressi dal dirigente del settore Finanziario e Tributi, ai sensi dell'art. 49 del D. lgs. 267/2000;

Ad unanimità dei voti espressi in forma palese

DELIBERA

- 1) di quantificare quali somme impignorabili per il primo semestre 2014:
 - la somma di **euro 2.671.746,14** occorrente al pagamento **delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi** ;
 - la somma di **euro 1.467.235,09** occorrente al pagamento **delle rate mutui scadenti nel semestre gennaio - giugno 2014** ;
 - la somma di **euro 5.030.249,95** occorrente per il pagamento dei **servizi indispensabili** – di cui al D.M. 28 maggio 1993 – a tutto il 1° semestre 2014;
- 2) di notificare copia della presente deliberazione al tesoriere Provinciale Banco di Napoli s.p.a.

LA GIUNTA PROVINCIALE

con successiva e separata votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

